

IMPRESE/ BILLE': INNOVARE TERZIARIO PERCHE' SIA MOTORE SVILUPPO

Solo con salto di qualità settore potrà avere un grande futuro

13-10-2005 13:35 - Articoli a tema

Tutte le news di Economia | »

Roma, 13 ott. (Apcom) - Innovare il settore terziario perché diventi il motore dello sviluppo. Solo con un salto di qualità questo settore potrà avere un grande futuro. Lo sostiene il presidente della Confcommercio, Sergio Billé, in un suo intervento al convegno 'Intelligenza terziaria motore dell'economia' in cui spiega che "il terziario è il settore 'manifatturiero' che potrà avere, nel nostro paese, un grande futuro" e "un terziario 'innovativo' dovrebbe essere o diventare l'albero motore del processo di sviluppo".

"Come per la Ford il salto di qualità e di espansione avvenne solo dopo quell'invenzione della catena di montaggio che permise di trasformare il prodotto artigianale in un prodotto industriale a basso costo - sottolinea Billé -, così per il terziario non vi potrà essere un serio e programmato sviluppo fino a quando le energie, le attività, gli strumenti, le idee, le risorse non verranno convogliate in un sistema che, prima sia in grado di produrre un modello di base, che per costi e qualità sia appetibile per tutti, e poi sforni anche, accanto ad esso, modelli più sofisticati con 'optional' che soddisfino ogni tipo di esigenza".

Sulla stessa linea i risultati dell'indagine del Cfmt (Centro di formazione management del terziario) che dimostrano la "rivoluzione" che stanno vivendo le attività terziarie. Fino a poco tempo fa considerate residuali rispetto all'industria, 'cuore' dell'economia moderna, secondo la ricerca queste attività stanno diventando il motore di sviluppo delle economie di oggi, divenute economie della conoscenza e in grado di creare occupazione e generare innovazione di prodotto e di processo. Il terziario - dice la ricerca - ha un peso sempre maggiore nell'occupazione in Italia, rappresentando oggi la maggioranza dei posti di lavoro (63%), mentre sul fronte del valore aggiunto creato il terziario è l'attore principale, rappresentando oggi quasi il 70% del valore aggiunto creato dal sistema economico